



## L'unica vacanza che ci potremo permettere è quella contrattuale!

**Il Ministero dell'Economia ha pubblicato le tabelle con gli importi dell'Indennità di Vacanza Contrattuale, per il triennio 2010-2012, per il personale dipendente dalle Amministrazioni Pubbliche.**

Come si calcola l'indennità di vacanza contrattuale? In percentuale sul tasso d'inflazione programmato applicato allo stipendio base tabellare.

- Il tasso di inflazione programmata per il 2010 - pari all'1,5%;
- La base di calcolo: lo stipendio tabellare al 1° gennaio 2010;
- La percentuale: il 30% dell'inflazione programmata per il 2010 a partire dal 1° aprile che diventerà il 50% dal 1° luglio.

Nel caso non vi sia il rinnovo del Contratto Nazionale anche nell'anno 2011, proseguirà la corresponsione dell'indennità mensile del 50% dell'inflazione programmata per il 2010.

Questo simpatico comunicato della Ragioneria dello Stato e il silenzio assoluto dei sindacati concertativi sono le uniche novità che abbiamo sul rinnovo dei contratti pubblici per il 2010 e anche per il 2011.

Chi volesse sapere quanto gli spetta può consultare il sito:

[http://www.spt.mef.gov.it/aree\\_tematiche/Stipendi/Trattamento\\_fisso\\_e\\_continuativo/Indennita\\_di\\_vacanza\\_contrattuale/Comparto\\_Scuola/index.html](http://www.spt.mef.gov.it/aree_tematiche/Stipendi/Trattamento_fisso_e_continuativo/Indennita_di_vacanza_contrattuale/Comparto_Scuola/index.html)

Alcuni esempi riguardanti la scuola. Gli importi sono lordi, le quote corrisposte dal 1° luglio assorbono quelle corrisposte dal 1° aprile:

	Dal 1/4/10	Dal 1/7/10
COLLAB.SCOLASTICO	5,59	9,32
ASSISTENTE AMM.VO / TECNICO	6,26	10,44
DOC. DIPLOMATI (ELEM, MATERNA, ITP)	7,25	12,08
DOC. LAUREATO (MEDIA INF. E SUP.)	7,86	13,11

D'altro canto il fatto che **la legge Finanziaria 2010 non preveda alcuno stanziamento per i rinnovi dei contratti** è la prova evidente della volontà del governo di non rinnovare i contratti ai lavoratori pubblici per quest'anno e, molto probabilmente, anche per il prossimo. È altrettanto chiaro che tutte le risorse, compresi gli aumenti dei pubblici dipendenti, devono, secondo il governo, essere utilizzati per altri scopi: ad esempio per salvare le banche e le imprese che questa crisi hanno provocato, per le "grandi opere" inutili e nocive, per le spese militari, per i privilegi del ceto politico.

**Questo mentre subiamo un taglio degli organici senza precedenti nella storia della Repubblica e mentre il governo pretende di legare al presunto "merito" e cioè alla discrezionalità dei dirigenti gli assai eventuali aumenti futuri.**

**Quello che intendono fare questi signori è sin troppo chiaro.  
 Quello che dobbiamo fare noi anche: opporci e rivendicare un contratto dignitoso. Scegli la tua parte, organizzati con la Cub Scuola, Università, Ricerca.**